

Codice DB1111

D.D. 18 novembre 2013, n. 1032

Interventi nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Asse 2 - Misura 2.1 - Sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. Agricola - Sede operativa di Polonghera (codice di identificazione: 6/AC/2012).

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 37-3370 del 03.02.2012, con la quale sono stati approvati i criteri per l'attribuzione dei benefici economici relativi alle Misure degli Assi 2 e 3 del Fondo Europeo per la pesca (FEP), per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che la stessa D.G.R. stabiliva, altresì, di demandare l'adozione del bando e tutti gli atti necessari e conseguenti al Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica della Direzione Agricoltura per la gestione del FEP;

vista la D.D. n. 91 del 08.02.2012, di approvazione del bando relativo alle Misure degli Assi 2 e 3;

vista la D.D. n. 201 del 12.03.2012, di approvazione delle istruzioni operative e schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria;

vista la D.D. n. 1194 del 10.12.2012, con la quale è stata approvata la graduatoria delle Misure 2.1 – Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura e 2.3 – Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione con l'indicazione, per ogni progetto, del punteggio di merito, dell'ordine di priorità, della spesa ammissibile a finanziamento, della spesa ammissibile a contributo, del contributo concedibile;

preso atto che la suddetta determinazione ha altresì stabilito di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione, per ogni singolo progetto, del dettaglio delle voci di spesa ammissibili e le relative prescrizioni alle quali i beneficiari devono attenersi;

visto che tra le domande ammesse in graduatoria, relative all'Asse 2 - Misura 2.1 – Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, è compresa quella presentata dall'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. Agricola, Località Mulino di Mellea – 12044 Centallo (Sede operativa di Polonghera - codice di identificazione progetto: 6/AC/2012 - C.F.: 00734200017), per la quale è stato riconosciuto un contributo concedibile di € 1322.80, pari al 40% della spesa ammissibile a contributo di € 3.307,00, un punteggio di merito di punti 31 – ordine di priorità 10, come riportato nell'allegato 1) alla su indicata D.D. n. 1194 del 10.12.2012;

vista la documentazione agli atti del Settore, relativa all'istruttoria effettuata sul progetto presentato dall'Azienda in oggetto;

preso atto che il contributo pubblico è calcolato sulla spesa massima ammissibile non superiore a 90.000,00 Euro;

ritenuto, altresì, di stabilire che il beneficiario dovrà dare comunicazione della data di inizio della realizzazione dell'iniziativa entro il termine di 90 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo e che i medesimi devono essere completati entro il termine di 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
vista la l.r. n. 7 dell'11 aprile 2001 e s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;
considerato che in conformità a quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, "conversione in legge, con modificazioni" del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato all'attività in oggetto il seguente CUP: J57B12000000007,

determina

- 1) di approvare, per quanto in premessa motivato, il progetto presentato dall'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. Agricola, Località Mulino di Mellea – 12044 Centallo (Sede operativa di Polonghera - codice di identificazione progetto: 6/AC/2012 - C.F.: 00734200017), relativo all'Asse 2 - Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- 2) il punteggio di merito è di punti 31 - ordine di priorità 10;
- 3) la spesa ammessa a finanziamento è di € 3.307,00 come da prospetto analitico sottoriportato:

Descrizione voci di spesa	Spesa richiesta (IVA esclusa) €	Spesa ammissibile a finanziamento (IVA esclusa) €
SONDE PER OSSIGENO (preventivo Acquatrade): - n. 8 sonde OxyGuard standard x € 324,00 cad = € 2592,00 - n. 1 ossimetro OxyGuard Polaris € 715,00 Totale fornitura € 3.307,00	2.592,00 715,00	2.592,00 715,00
MACCHINA AGRICOLA SEMOVENTE - Trattrice agricola per impianto ittico: SAME DORADO 80 EURO 34RM - Allestimento "E", versione con piattaforma, completo di visiera con tettino e tergicristallo, cambio 30+15, distributore a 6 vie, regolatore elettronico, strumentazione digitale, frenatura integrale sulle 4 ruote, P.T.O. 540-750-1.000 giri, impianto frenatura pneumatico con gancio "D2", faro rotante, 02 fanali posteriori, motorino avviamento tipo BOSCH, pompa ad iniettori tipo BOSCH, alternatore ISKRA (BOSCH non fornisce componenti dimensionalmente simili ed installabili). Trattrice omologata secondo normative vigenti europee. Manuale uso e manutenzione. (preventivo Officina Meccanica COSTAMAGNA FRATELLI s.n.c.)	32.000,00	0,00
TOTALE spesa (IVA esclusa) €	35.307,00	3.307,00
TOTALE spesa ammissibile a contributo (IVA esclusa) €		3.307,00
Contributo concedibile (40% della spesa totale ammissibile a contributo) €		1.322,80

- 4) la spesa ammessa a contributo è di € 3.307,00;
- 5) il contributo concedibile è di € 1.322,80, pari al 40% della spesa ammessa a contributo di € 3.307,00;
- 6) è fatto obbligo al beneficiario di realizzare gli investimenti conformemente al progetto approvato, nel rispetto delle disposizioni vigenti e, ai fini della liquidazione del contributo, dovranno essere rendicontate le spese corrispondenti a quelle riportate nel prospetto di cui al punto 3);
- 7) l'inizio della realizzazione dei lavori dell'iniziativa e relativi acquisti è previsto entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, i medesimi lavori devono essere completati entro il termine di 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo stesso;
- 8) entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, attestante la data di inizio lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori;
- 9) gli investimenti finanziati sono vincolati a destinazione d'uso per 10 anni per i beni immobili e 5 anni per i macchinari e le attrezzature;
- 10) con successivo provvedimento si provvederà alla concessione del contributo nelle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli dell'UPB11112 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme di seguito indicate:

- a) Ricorso gerarchico al Referente Autorità di Gestione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- b) Ricorso giurisdizionale al TAR competente:
- entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui alla lettera a).
- c) Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Carlo Di Bisceglie